
COMUNICATO STAMPA

Mitologie Digitali

Open call per artisti digitali tra Italia e Cina termina il 20 ottobre

a cura di Silvia Vannacci con Lisha Liang

22 agosto - 20 ottobre 2022

www.mitologiedigitali.com

Una produzione Contemporary Matters e Festival Seta

In collaborazione con Associazione Orientiamoci in Cina, Taizhou Museum of Contemporary Art e NoName Studio Zhujiyajiao

Con il patrocinio di Comune di Prato; Accademia di Belle Arti di Carrara; Università degli Studi di Firenze - Dipartimento FORLILPSI; Centro Studi Sulla Cina Contemporanea; Centro Sino Italiano di Design

E' prorogata fino al 20 ottobre l'open call per artisti Mitologie Digitali - mostra sulla mitologia orientale e occidentale in chiave digital. Il progetto sarà presentato a Prato e al Museo di Arte Contemporanea di Taizhou.

È possibile che il termine *mitologia* richiami alla mente la voce di qualche enciclopedia polverosa dimenticata in cantina che racconta di divinità, esseri zoomorfi e strani fenomeni naturali. Con *digitale* al contrario, siamo riportati alle brillanti innovazioni del mondo moderno, figlio della cultura scientifica, dove i dispositivi elettronici sono diventati per l'uomo indispensabili nella vita quotidiana: sicuramente un mondo che ha relegato le storie fiabesche in cantina e si gode il trionfo della rete e del virtuale.

Niente di più sbagliato, secondo il concetto che sta dietro all'open call per artisti *Mitologie Digitali*: nell'era digitale, in cui possiamo sperimentare le meraviglie del metaverso e della realtà aumentata, la forza degli archetipi e del sapere mitico è sempre più presente. Il mondo del digitale e quello del mito, invece di contrapporsi, si intrecciano fluidamente dando vita ad espressioni sempre mutevoli dell'incertezza e dell'inquietudine che da sempre caratterizzano l'esistenza umana ma che sono spinte all'eccesso in un mondo come il nostro, continuamente in balia del cambiamento e delle trasformazioni socio-politiche.

Da questa riflessione nasce l'idea dell'open call per artisti digitali, aperta fino al 20 ottobre, lanciata da Contemporary Matters in collaborazione con il Festival Seta di Prato e finalizzata alla realizzazione di due mostre di arte digitale che si terranno in Italia, a Prato, e a Taizhou in Cina.

Silvia Vannacci, curatrice della mostra insieme a Lisha Liang, presentando il progetto in occasione dell'ultima edizione del Festival Seta, ha precisato che il tema della call ruota intorno a due paure globalmente diffuse: quella del diverso, incrementata da tensioni geopolitiche varie, risolvibile (forse) tornando agli archetipi dell'umanità attraverso un recupero del pensiero mitico, e la paura della tecnologia e dell'intelligenza artificiale in quanto strumenti che portano la nostra società verso un futuro distopico e alienante che sembra sempre più vicino.

L'appello è rivolto a tutti gli artisti internazionali che abbiano interesse ad affrontare queste paure mettendo la tecnologia al servizio dell'espressione artistica e che siano intenzionati a creare un

ponte tra la cultura cinese e quella italiana, nell'idea di ritrovare radici comuni e sguardi trasversali che permettano una maggiore profondità di visione.

Proprio con questo intento Silvia Vannacci ha creato nel 2019 Contemporary Matters, progetto di curatela, consulenza e produzione artistica specializzato in arte contemporanea cinese, ed è impegnata nella realizzazione di una serie di mostre tra l'Italia e la Cina e nella collaborazione con fondazioni d'arte, gallerie e festival internazionali.

Alla chiusura della call una giuria di esperti, composta da professori, artisti, curatori, critici e direttori di museo, selezionerà gli artisti che parteciperanno alla mostra che si terrà dal 27 novembre al 27 dicembre 2022 nella città di Prato in forma di mostra diffusa e a gennaio 2023 in Cina all'innovativo Taizhou Contemporary Art Museum, costruito nel 2016 dentro un ex deposito di grano tramite la riconversione del precedente spazio industriale in un distretto culturale di cui il museo, con 2500 metri quadri su quattro piani rappresenta il fulcro.

La giuria incaricata nominerà poi tre finalisti che avranno diritto ad una serie di premi tra cui un artist-run workshop organizzato presso le sedi museali e l'Accademia di Belle Arti di Carrara, una mostra virtuale permanente sul sito www.mitologiedigitali.com e una residenza d'artista presso il NoName Studio di Zhujiajiao, la cittadina chiamata la "Venezia di Shanghai". Il bellissimo spazio fondato da Carlo Maria Rossi e Penny Kwan, costituirà una situazione privilegiata in cui entrare in relazione con diverse realtà culturali e artistiche e approfondire modi di vivere e di pensare ricchi di risvolti per la pratica artistica.

Per informazioni ed il modulo di iscrizione collegarsi su www.mitologiedigitali.com.

Curatela

Curatrice: Silvia Vannacci

Curatrice ed esperta di arte contemporanea cinese, Vannacci vive e lavora tra Firenze e Shanghai dal 2014. Formatasi come sinologa, focalizza la sua pratica curatoriale sull'importanza del linguaggio come veicolo di pensiero e di cultura e approccia l'arte contemporanea come una lingua franca del presente. Nel 2019 fonda Contemporary Matters: un progetto di curatela, consulenza e produzione artistica, specializzato in arte contemporanea cinese.

Assistente curatrice: Liang Lisha

La pratica artistica di Liang Lisha si focalizza sui problemi della comunità e sulle disuguaglianze della società sviluppata. Tramite la performance, installazioni, scultura, video e fotografia affronta questioni di genere, la sessualità e la violenza sulle donne. Le sue opere sono denunce e domande sull'educazione sessuale e della violenza domestica. Lisha Liang ha esposto il suo lavoro in diverse mostre in Cina e in Italia.

Produzione

Organizzatori: Contemporary Matters; Festival SETA.

Co-Organizzatori: Associazione Orientiamoci in Cina; Taizhou Museum of Contemporary Art; NoName Studio Zhujiajiao.

Patrocini e sponsorizzazioni: Comune di Prato, Accademia di Belle Arti di Carrara, Università degli Studi di Firenze - Dipartimento FORLILPSI, Centro Studi Sulla Cina Contemporanea, Centro Sino Italiano di Design, Dobe Group, Zero Contemporary Art Magazine, Experimental Programming Community.

Contatti

Email: info@contemporary-matters.com
Sito Internet: www.mitologiedigitali.com

Ufficio Stampa

Silvia Bacci Comunicazione
via Firenzuola 25, 59100 Prato
silvia@silviabaccicomunicazione.it
press@silviabaccicomunicazione.it
silviabaccistampa@gmail.com
mob. + 39 338 6660784